



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 4 - FORMAZIONE, AUTOIMPIEGO E AUTOIMPREDITORIALITÀ**

Assunto il 23/12/2024

Numero Registro Dipartimento 1818

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19130 DEL 23/12/2024

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE DI TERZO LIVELLO- PR CALABRIA 2021/2027 –FSE AZIONE 4.E.2 “QUALIFICARE, MODERNIZZARE E RENDERE PIÙ INCLUSIVI I SISTEMI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE E TERZIARIA PERSEGUENDO L’INTEGRAZIONE CON LE POLITICHE PER IL LAVORO E LA TRANSIZIONE FORMAZIONE/LAVORO”- CICLO FORMATIVO 2024-2029

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n. 283/2014 e
- la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, recate norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 4784 final del 15/07/2022 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana (CCI 2021IT16FFPA001) riguardante il sostegno ai Fondi SIE per il periodo 01.01.2021-31.12.2027
- la Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;

VISTI INOLTRE:

- Legge Regionale n. 18 del 19 aprile 1985 e successive modificazioni e integrazioni, relativa all'Ordinamento della formazione professionale in Calabria.
- Legge Regionale n. 53 del 18 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, recante la disciplina del Sistema Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale

- Deliberazione di Giunta regionale n. 215 del 13 giugno 2016 recante “Integrazione DGR n. 335 del 17 settembre 2015. Istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 213 del 13 giugno 2016 recante “Proposta di recepimento del D. Lgs. N. 81/2015 e del Decreto Interministeriale sugli standard formativi dell'apprendistato del 12/10/2015, per come modificata dalla DGR 401 del 28 agosto 2019;
- Decreto n. 6306 del 01 giugno 2016 “Percorsi di Istruzione e Formazione professionale. Approvazione standard minimi regionali per la predisposizione degli esami finali dei percorsi leFP (qualifica e diploma professionale);
- Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n. 562 del 28 dicembre 2016 avente ad oggetto “Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale”;
- DDG n. 5945 del 7 giugno 2018 recante in oggetto “D.G.R. n. 215 del 13 giugno 2016 "repertorio regionale delle figure professionali". Integrazione del Repertorio - approvazione elenco di nuove figure professionali e relative schede descrittive”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 335 del 28 luglio 2021 che approva le “Linee guida per l’accreditamento degli organismi di formazione e orientamento professionale della Regione Calabria (entrata in vigore 01/01/2022);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 516 del 26 novembre 2021 di ‘Recepimento Accordo tra Ministro dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, recante integrazione e modifica del Repertorio nazionale figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, aggiornamento standard minimi formativi delle competenze di base e modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27/07/2011 (Rep. Atti n.155/CSR del 01/08/2019) e dell’Accordo, Rep. Atti n.19/210/CR10/C9 del 18/12/2019, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l’assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell’ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 69 del 28 febbraio 2022 recante “Approvazione schema di Accordo triennale con l’Ufficio Scolastico Regionale della Calabria per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Calabria, ai sensi dell’art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e per i raccordi tra il sistema di istruzione e formazione professionale ai sensi dell’art. 4 del decreto interministeriale 17 maggio 2018”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2022 di recepimento ed approvazione delle Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome, n. 21/181/cr5a/c17 del 3 novembre 2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 di “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante “integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante “Presa d'atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- Nota di chiusura procedura scritta Prot. n. 225923 del 18 maggio 2023 che approva “Criteri di selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 27 luglio 2023 di modifica della D.G.R. n. 299/2023 di approvazione dell’Organigramma strutture amministrative responsabili dell’attuazione del PR 21/27;
- DD n. 9369 del 30 giugno 2023 “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1060/2021. Approvazione.”;
- DD n. 11555 del 08 agosto 2023 di approvazione del Manuale per la selezione delle operazioni PR 21/27;
- DD n. 2902 del 05 marzo 2024 “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni.”
- DD n. 5370 del 18 aprile 2024 “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo, Versione 2, aprile 2024”. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 2, aprile 2024”;
- Decreto n. 11054 del 30/07/2024 – PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 3, Luglio 2024;
- Decreto n. 14787 del 17-10-2024 “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di controllo dell’Autorità di Gestione, Versione 1.2, Ottobre 2024”;
- Decreto n. 14981 del 22/10/2024 – “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento “Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2127. Linee guida sul Conflitto d’interessi. Versione 1.0”, appendice tematica al Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni e al Manuale delle procedure di controllo dell’Autorità di Gestione”;

PREMESSO che:

-nell’ambito dell’OP4 del PR 2021/2027, e in particolare dell’Obiettivo Specifico ESO 4.5: “*Migliorare la qualità, l’inclusività, l’efficacia e l’attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell’apprendimento non formale e informale, per sostenere l’acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali*”, è prevista l’Azione 4.e.2 ” - *Qualificare, modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione professionale perseguendo l’integrazione con le politiche per il lavoro e la transizione formazione/lavoro*”, tra le cui finalità rientrano i contributi da erogare per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l’integrazione con le politiche per il lavoro e la transizione formazione/lavoro” del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.

- con DGR n.161 del 10/04/2024, la Regione Calabria ha approvato il “Piano di Azione “Competenze Istruzione e Formazione”, nell’ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, tra gli interventi del Piano di Azione approvato con DGR n. 161/2024 è compreso il contributo ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) ;

- OP 4 – “Una Calabria più sociale” a valere sul FSE+ di competenza del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità”, visto il parere di coerenza prot. n. 227738 del 27/03/2024 rilasciato dall’Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la modalità di attuazione prevista dal Piano di Azione per il suddetto intervento è l’emanazione dell’Avviso Pubblico unico per la presentazione delle richieste di contributo per un ciclo di nove anni distribuiti nel triennio, con una dotazione finanziaria prevista pari ad euro 12.000.000,00 a valere sull’Azione 4.e.2 del Programma Regionale;

CONSIDERATO che è stata richiesta variazione di bilancio con nota prot.744546 del 27/11/2024, per la procedura a valere sull’azione 4.e.2. PR CALABRIA 2021/2027 di euro 2.000.000 (due milioni) inizialmente iscritta in competenza nell’anno 2024 e successivamente trasferita nella competenza anno 2025, comunicando altresì, che l’avviso sarebbe stato pubblicato entro fine anno, si elencano i capitoli di bilancio di riferimento:

Capitolo	Competenza 2024	Competenza 2025	Variazione
U9040802702	-200.000	+200.000	0
U9040802703	-900.000	+900.000	0
U9040802704	-900.000	+900.000	0

RITENUTO,pertanto, di procedere all’attuazione del suddetto intervento mediante l’approvazione dell’Avviso Pubblico per il finanziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) rimesso in allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche da assumere con successivo atto la cui esigibilità sarà accertata negli esercizi finanziari successivi;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la legge regionale 13 maggio 1996 n.7 e ss. modifiche ed integrazioni recante “Norme sull’ordinamento della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- l’art. 10, comma 3, della L.r. 7 agosto 2002, n. 31, che disciplina il conferimento da parte dei dirigenti generali degli incarichi di funzioni dirigenziali ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5/12/2000;
- il D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art.19 “Incarichi di funzione dirigenziale”;
- il D.P.G.R. del 4 novembre 2021 n.177 recante “Competenze in materia di trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);
- la D.G.R. n.11 del 28 gennaio 2021, con la quale è stato approvato l’aggiornamento, per il triennio 2021/2023, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l’obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il R.R. n.1 del 12/01/2023 “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della L.R. 1 dicembre 2022, n.42 (riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la circolare n. 196397 del 02/05/2023 del Segretariato Generale.

-La DGR n. 578 del 26/10/2023 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale.

-la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;

-Il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro”.

-Il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto:” D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali”;

-Il D.D.G. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: DGR 572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro”.

-Il D.D.G. 15412 del 31.10.2024, conseguente all’adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l’assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro.

-Il D.D.G.15460 del 05.11.2024- Assegnazione personale regionale dall’ex Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità al Dipartimento Lavoro- mobilità d’ufficio;

-Il D.D.G. 16935 del 27.11.2024 – D.D.G.15412 del 31/10/2024- Modifiche ed integrazioni all’assegnazione risorse umane e finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;

-il D.D.G. n.136 del 9/01/2024 di conferimento incarico in qualità di responsabile per l’azione 4.e.2. del P R Calabria FESR FSE+ 2021/2027-Settore “Istruzione Professionale, ITS” all’ufficario Serafina Musolino;

- la DGR n. 29 del 6 febbraio 2024 concernente: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026";

- la DGR n. 444 del 12 agosto 2024 recante “DGR n. 29/2024 Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 – Modifica e Integrazione”;

VISTI altresì:

-il D.Lgs n.118/2011;

-la L.R. n. 47/201;

-il D.P.R. 445/2000;

-gli artt. 38, 39 e 40 della L.R. n. 8 del 4.2.2002, che disciplinano le modalità di realizzazione, accertamento, riscossione e versamento delle entrate regionali;

-il regolamento regionale nr. 2 del 23 marzo 2020 recante “Regolamento di attuazione della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8”;

-la L.R. n. 56 del 27/12/2023, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2024”;

-la L.R. n. 57 del 27/12/2023, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024–2026”;

- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt. 11 e 39, c.10, D.lgs.23.6.2011, n.118);

- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (art. 39, c.10, D.lgs. 23.6.2011, n.118);

PRESO ATTO che il provvedimento è stato espressamente formulato su proposta del Responsabile del Procedimento, alla stregua dell’istruttoria compiuta, che ne attesta la regolarità e correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e ripetute :

DI APPROVARE l’Avviso Pubblico per il finanziamento dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale di terzo livello- PR CALABRIA 2021/2027 –FSE Azione 4.e.2 “Qualificare, modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione professionale e terziaria perseguendo l’integrazione con le politiche per il lavoro e la transizione formazione/lavoro”- con una dotazione finanziaria prevista pari ad euro 12.000.000,00 (dodicimilioni) a valere sull’Azione 4.e.2 del Programma Regionale (DGR n.161/2024);

DI PRENOTARE con successivo atto le somme per la procedura a valere sull'azione 4.e.2. PR CALABRIA 2021/2027 per euro 2.000.000 (due milioni) inizialmente iscritte in competenza anno 2024 e successivamente trasferite nella competenza anno 2025;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento al dipartimento Programmazione Unitaria e al dipartimento Economia e Finanze;

PROVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DARE ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26, comma 1, del d. lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del d.lgs. n. 33/2013;

DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro il termine di 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Serafina Musolino

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MARIA ROSA NASSO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Fortunato Varone

(con firma digitale)



ALLEGATO A

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO LAVORO

SETTORE 4 Formazione, Autoimpiego e Autoimprenditorialità

PROGRAMMA REGIONALE FESR FSE+ 2021-2027

OP 4- Priorità: 4 Istruzione

“Una Calabria con più istruzione (FSE+)”

AZIONE 4.e.2

Qualificare, modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione professionale e terziaria perseguendo l'integrazione con le politiche per il lavoro e la transizione formazione/lavoro.

AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione dell'Offerta Formativa

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale triennali

finalizzati al conseguimento della QUALIFICA PROFESSIONALE DI OPERATORE.

CICLO FORMATIVO 2024-2029

Sommario

ART 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
ART 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI	4
ART 3- DOTAZIONE FINANZIARIA.....	11
ART 4 - SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI	12
ART 5 - INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI	14
ART 6 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	20
ART 7 - DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	21
ART 8 - DIMENSIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI.....	22
ART 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....	25
ART 10. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
ART 11 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI.....	30
ART 12 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	32
ART 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.	36
ART 14 - MODIFICHE DELL'AVVISO.....	39
ART 15 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO	40
ART 16 - RESPONSABILE DELL'AVVISO.....	40
ART 17 - TUTELA DELLA PRIVACY	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
ART 18 - MECCANISMI SANZIONATORI	41
ART 19 - COMUNICAZIONE	42
ART 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	42
ART 21 - RINVIO	42
ART 22 – ALLEGATI	43

ART 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico è emanato dalla Regione Calabria - Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità – Settore “Istruzione Professionale, ITS” in attuazione dell’Azione 4.e.2 “Qualificare, modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di Istruzione e Formazione Professionale e terziaria perseguendo l’integrazione con le politiche per il lavoro e la transizione formazione/lavoro” del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.

L’Avviso è adottato in attuazione della Deliberazione n. 161 approvata dalla Giunta regionale nella seduta del 10 aprile 2024 - PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – OP 4 “Una Calabria più sociale”. Approvazione Piano d’azione “Competenze - Istruzione e formazione (2023-2027)” a valere sul FSE+ di competenza del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari opportunità. Il Piano, che individua gli interventi da realizzarsi nel periodo 2023-2027 a valere sul PR CALABRIA, relativamente all’OP 4, Priorità 4ISTR- ESO4.5, Priorità 4GIOV- ESO4.6, Priorità 4INCL- ESO 4.12, si pone l’obiettivo di garantire una formazione di qualità, inclusiva ed equa per tutti gli studenti calabresi, migliorando la qualità degli insegnamenti e di conseguire una maggiore efficienza amministrativa favorendo la pianificazione dei processi amministrativi.

L’azione 4.e.2 del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 ha l’obiettivo di migliorare l’occupabilità dei giovani attraverso l’acquisizione, anche nella modalità duale, di competenze tecnico-professionali collegate ai sistemi produttivi locali e a competenze trasversali per l’esercizio del diritto di cittadinanza.

La Regione Calabria intende, attraverso l’OP 4 (Priorità 4ISTR “Una Calabria con più istruzione (FSE+)” migliorare la qualità, l’inclusività, l’efficacia e l’attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell’apprendimento non formale e informale, per sostenere l’acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l’introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (Priorità 4ISTR “Una Calabria con più istruzione (FSE+)” - ESO4.5);

Coerentemente con il PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 – Azione 4.e.2, il presente Avviso è **finalizzato a garantire ai giovani l’assolvimento dell’obbligo formativo e del diritto-dovere all’istruzione e formazione attraverso l’avvio di percorsi formativi triennali di leFP finalizzati a conseguimento di una Qualifica professionale di livello III EQF.**

L’Avviso pubblico ha validità pluriennale e prevede il finanziamento di n. 3 cicli formativi ciascuno dei quali dovrebbe garantire, fino al limite massimo delle risorse disponibili, l’avvio di n. 14 percorsi triennali ordinamentali secondo quanto indicato al successivo art. 8 in relazione alle istanze presentate da parte dei Soggetti attuatori di cui al successivo art. 5.

Pertanto, in continuità e ad ulteriore impulso rispetto alle iniziative già adottate in tema di consolidamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale erogati anche con modalità di Apprendimento Duale, l’Avviso intende perseguire le seguenti finalità:

- concorrere a garantire ai giovani l’assolvimento dell’obbligo di istruzione e del diritto-dovere all’istruzione e formazione attraverso il conseguimento di una qualifica professionale di III livello EQF, in coerenza con i profili professionali di cui al Repertorio Nazionale dell’offerta di Istruzione e formazione professionale, approvato in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 01 agosto 2019 (repertorio Atti n. 155/CSR), come recepito dalla Regione Calabria con D.G.R. 516 del 26 novembre 2021;
- sostenere l’innalzamento generalizzato dei livelli di istruzione e favorire il successo formativo, attivando azioni volte a prevenire e contrastare i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica;

- favorire l'attivazione di esperienze professionalizzanti finalizzate a orientare i giovani nel mercato del lavoro, migliorare la transizione, i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale, le condizioni di accesso al mercato del lavoro e la loro effettiva occupabilità.

L'intervento, inoltre, si rifà ai seguenti principi e strategie:

- principi del D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- Strategia comunitaria per la parità di genere 2020-2025 COM(2020) 152;
- Strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 COM(2021) 101;
- Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026;
- Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro;
- Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;

ART 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i soggetti attuatori dovranno conformarsi:

Normativa Comunitaria

- la Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3 novembre 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE + 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- Il Regolamento delegato (UE) 2023/67 della Commissione del 20 ottobre 2022 che integra il regolamento (UE)2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo metodologie di campionamento standardizzate pronte all'uso e le modalità per coprire uno o più periodi di programmazione;
- la Decisione di esecuzione C(2022) 4784 final del 15 luglio 2022 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana (CCI2021IT16FFPA001) riguardante il sostegno ai Fondi SIE per il periodo 01.01.2021- 31.12.2027;
- Il Regolamento (UE)2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo +, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Il Regolamento (UE)2021/1059, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Il Regolamento (UE)2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Il Regolamento (UE)2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE)n.1296/2013;
- Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 15 marzo 2018 relativa a un quadro europeo per apprendistati efficaci di qualità (2018/C 153/01);
- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (GUUE n. 189 del 15 giugno 2017);
- Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, che modifica il regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul Fondo sociale europeo, relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e somme forfettarie per il rimborso delle spese da parte della Commissione agli Stati membri;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Normativa e atti nazionali

- artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di Istruzione e Formazione Professionale;

- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL, n. 5 del 12 aprile 2023, riguardante l'aggiornamento delle tabelle standard del PON IOG 2014 – 2020, di cui all'Allegato A "Tabelle standard di costi unitari del PON IOG, e del Programma GOL, di cui all'Allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n.6/2022";
- Circolare n. 12 del 6 giugno 2022 del Ministero del Lavoro e delle PS che fornisce chiarimenti interpretativi su "Contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015"
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Decreto ministeriale 24 agosto 2021 n. 267, recante l'adozione del "Certificato di competenze" di cui all'art. 5, comma 1, lett. g) del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61;
- Decreto ministeriale n. 11 del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 156 del 10 settembre 2020. Passaggi tra percorsi di istruzione professionale e di leFP e viceversa. Allegato: Accordo in CSR repertorio atti 156 del 10 settembre 2020. (G.U. serie generale n. 135 dell'8 giugno 2021);
- Decreto Interministeriale del 5 gennaio 2021 "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Accordo in Conferenza Stato- Regioni del 10 settembre 2020 (Rep. Atti n.156/CSR) con cui il sistema dei passaggi tra percorsi di Istruzione Professionale (IP) e leFP viene esteso - a partire dall'anno scolastico 2020/2021 - anche alle figure nazionali di qualifica e diploma del nuovo Repertorio dell'offerta di leFP di cui all'Accordo in Conferenza Stato- Regioni del 01 agosto 2019;
- Decreto interministeriale n. 56 del 07 luglio 2020, del MIUR di concerto con il MLPS, recante il recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 01 agosto 2019, rep. Atti 155 CSR, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1 agosto 2019 (Rep. atti n. 155/CSR) ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 27 luglio 2011;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 92 del 24 maggio 2018, che adotta il "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, c. 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107", e conseguente Intesa n. 249 sancita in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta del 21 dicembre 2017;

- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 427 del 22 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 18 ottobre 2018 n. 243, che recepisce l'Accordo n. 100 sancito in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta del 10 maggio 2018, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale (IP) e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il M.L.P.S. e il M.E.F. del 17 maggio 2018 che adotta "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale", conseguente all'Intesa n. 64 sancita in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'8 marzo 2018 con il quale vengono definite le modalità e le condizioni generali dell'offerta sussidiaria di IeFP da parte delle Istituzioni scolastiche nonché i criteri generali per la predisposizione degli accordi di cui al citato D. Lgs. n. 61/2017;
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 08 gennaio 2018 "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Decreto Interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 12 dicembre 2016 con il quale, a partire dall'annualità 2016, si individuano criteri e percentuali di ripartizione delle risorse finalizzate all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- Accordo del 24 settembre 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo al progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto 20 luglio 2015 (G.U. Serie Generale n. 166 del 20 luglio 2015), che recepisce l'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015 volta a definire il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. del 16 gennaio 2013, n.13;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- Decreto Interministeriale MLPS/MIUR 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7 della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l’art. 44;
- D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80 recante “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”, richiamato dall’art. 6, comma 2 del Decreto 17 maggio 2018;
- Decreto Legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- Accordo del 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2007 e recepito con Decreto Interministeriale del 23 aprile 2012;
- Decreto Interministeriale dell’11 novembre 2011 che recepisce l’intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Accordo del 27 luglio 2011 tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con D.M. 11 novembre 2011;
- Decreto MIUR 18 gennaio 2011, n. 4 di adozione delle Linee-guida di cui all’Allegato A, e relative Tabelle 1, 2 e 3, dell’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 129/CU del 16.12.2010) riguardante la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell’art. 13, comma 1-quinquies, della Legge 2 aprile 2007, n. 40;
- Intesa in Conferenza Unificata del 6 dicembre 2010 concernente l’adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell’art. 13, comma 1 - quinquies del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, art. 5, comma 1, lett. b);

- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 27 gennaio 2010, n. 9, recante il modello di certificazione dei livelli di competenza raggiunti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, recante "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e s.m.i;
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 14 febbraio 2008 con cui sono state approvate le Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del D.M. (MPI/MLPS) del 29 novembre 2007;
- Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007, recante "Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- Decreto del Ministero della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della legge 27/12/2006, n. 296;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione, come modificata dall'art. 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Legge 28 marzo 2003 n. 53 delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e successivi provvedimenti di attuazione;
- Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i;
- Decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 e s.m.i;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 138;
- Legge 15 marzo 1997, n. 59 avente ad oggetto "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa".

Normativa regionale

- DD n. 5370 del 18 aprile 2024 "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo, Versione 2, aprile 2024". Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 2, aprile 2024";
- DD n. 2902 del 05 marzo 2024 "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni."
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 550 del 13 ottobre 2023 "Variazioni al bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2023 - 2025 relative a risorse POR FESR/FSE 2021-2027 (prot. n.448505/2023).";
- DD n. 11555 del 08 agosto 2023 di approvazione del Manuale per la selezione delle operazioni PR 21/27;
- DD n. 9369 del 30 giugno 2023 "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1060/2021. Approvazione.";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 27 luglio 2023 di modifica della D.G.R. n. 299/2023 di approvazione dell'Organigramma strutture amministrative responsabili dell'attuazione del PR 21/27;
- Nota di chiusura procedura scritta Prot. n. 225923 del 18 maggio 2023 che approva "Criteri di selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante "integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 di "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2022 di recepimento ed approvazione delle Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome, n. 21/181/cr5a/c17 del 3 novembre 2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 69 del 28 febbraio 2022 recante "Approvazione schema di Accordo triennale con l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Calabria, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e per i raccordi tra il sistema di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 4 del decreto interministeriale 17 maggio 2018";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 516 del 26 novembre 2021 di 'Recepimento Accordo tra Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, recante integrazione e modifica del Repertorio nazionale figure

nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, aggiornamento standard minimi formativi delle competenze di base e modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27/07/2011 (Rep. Atti n.155/CSR del 01/08/2019) e dell’Accordo, Rep. Atti n.19/210/CR10/C9 del 18/12/2019, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l’assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell’ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 335 del 28 luglio 2021 che approva le “Linee guida per l’accreditamento degli organismi di formazione e orientamento professionale della Regione Calabria (entrata in vigore 01/01/2022);
- DDG n. 5945 del 7 giugno 2018 recante in oggetto “D.G.R. n. 215 del 13 giugno 2016 "repertorio regionale delle figure professionali". Integrazione del Repertorio - approvazione elenco di nuove figure professionali e relative schede descrittive”;
- Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n. 562 del 28 dicembre 2016 avente ad oggetto “Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 215 del 13 giugno 2016 recante “Integrazione DGR n. 335 del 17 settembre 2015. Istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 213 del 13 giugno 2016 recante “Proposta di recepimento del D. Lgs. N. 81/2015 e del Decreto Interministeriale sugli standard formativi dell’apprendistato del 12/10/2015, per come modificata dalla DGR 401 del 28 agosto 2019;
- Decreto n. 6306 del 01 giugno 2016 “Percorsi di Istruzione e Formazione professionale. Approvazione standard minimi regionali per la predisposizione degli esami finali dei percorsi leFP (qualifica e diploma professionale);
- Legge Regionale n. 53 del 18 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, recante la disciplina del Sistema Regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale;
- Legge Regionale n. 18 del 19 aprile 1985 e successive modificazioni e integrazioni, relativa all’Ordinamento della formazione professionale in Calabria.

ART 3- DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente Avviso è finanziato con le risorse messe a disposizione nell’ambito del PR Calabria FSE + 2021-2027 – OP4-Priorità 4 “Una Calabria con più istruzione” - Azione 4.e.2.

La dotazione finanziaria disponibile per il presente Avviso ammonta complessivamente a **€ 12.000.000 (euro dodicimilioni/00) da ripartire per i tre cicli formativi previsti**, come indicato nella tabella seguente:

	Anno Formativo 2024/2025	Anno Formativo 2025/2026	Anno Formativo 2026/2027	Anno Formativo 2027/2028	Anno Formativo 2028/2029
I Ciclo Formativo	I anno	II anno	III anno		
II Ciclo Formativo		I anno	II anno	III anno	
III Ciclo Formativo			I anno	II anno	III anno

Tabella 1 – Cicli formativi da finanziare

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, la Regione Calabria si riserva la possibilità di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

Al fine di garantire un'adeguata offerta formativa sul territorio regionale, è individuato un numero massimo di progetti da finanziare per Provincia/Città Metropolitana, definito sulla base delle risorse disponibili, del numero massimo di progetti finanziabili (14) e in relazione alla popolazione residente ricompresa nella fascia di età 14/16 anni, per come riportato nella tabella sottostante:

Provincia/Città Metropolitana	POPOLAZIONE residente fascia 14/16 anni	% POPOLAZIONE residente rispetto al totale	N° PROGETTI finanziabili
Cosenza	18.626	34,68%	5
Reggio Calabria	15.842	29,50%	4
Catanzaro	9.519	17,72%	3
Crotone	5.231	9,74%	1
Vibo Valentia	4.488	8,36%	1
TOTALE	53.706	100%	14

Dati forniti da DEMO ISTAT 2024 (Popolazione residente al 1° gennaio 2024)

ART 4 - SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI

Le proposte formative, oggetto del presente Avviso, possono essere presentate esclusivamente dagli **Enti di formazione professionale che, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, siano accreditati dalla Regione Calabria, ai sensi delle Linee guida per l'accreditamento degli organismi di formazione e orientamento professionale della Regione Calabria di cui alla DGR n. 335/2021 per la macro-tipologia "Obbligo Formativo/Obbligo di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale"**.

Ogni Soggetto Attuatore potrà presentare, pena l'inammissibilità, una sola proposta progettuale, per come indicato al successivo art. 5.1, secondo le modalità stabilite dal presente Avviso.

In conformità alla normativa vigente, **gli Enti di formazione professionale (Soggetti Attuatori), pena l'inammissibilità della domanda e del finanziamento, devono rendere espressa dichiarazione con la quale attestano, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei seguenti requisiti generali:**

- essere accreditati, presso la Regione Calabria, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la Macro-tipologia "Obbligo Formativo/Obbligo di Istruzione e percorsi di Istruzione e formazione Professionale";
- non essere soggetti a provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Calabria;

- essere in regola con i requisiti aggiuntivi previsti dalle Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, adottate dalla Regione Calabria con Delibera della Giunta Regionale n. 562 del 28 dicembre 2016;
- possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto attuatore non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, cessazione o sospensione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- il rappresentante legale non deve essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- essere in regola con la normativa antimafia ai sensi del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.;
- non avere in corso contenziosi con la Regione Calabria, solo nei casi in cui vi sia inadempimento del soggetto attuatore nei confronti della Regione;
- avere regolarmente rendicontato progetti precedentemente finanziati dalla Regione Calabria, ovvero aver restituito somme oggetto di revoca di finanziamento precedentemente erogato e non essere stato destinatario di comunicazione di avvio di procedimenti di revoca;
- non aver stipulato contratti di lavoro o attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53 co.16-ter del D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - inserimento al lavoro delle persone con disabilità;
 - pari opportunità;
 - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - tutela dell'ambiente;
- non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto (assenza del c.d. doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241);
- non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge

28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

- non trovarsi in una delle condizioni di “difficoltà” previste dagli Orientamenti comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- non essere incorso, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione delle attività formative nell’ambito della leFP e l’utilizzo degli strumenti del duale;
- essere in possesso delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per l’attuazione dell’intervento e assicurare, nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario, il raggiungimento dei risultati attesi dal Programma e delle finalità dell’Azione specifica;
- essere in possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo altresì l’assenza del c.d. “doppio finanziamento” ai sensi del medesimo articolo così come indicato nella circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato;
- rispettare la normativa e le disposizioni per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti previste dal presente Avviso, nonché dall’Atto d’obbligo sottoscritto dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento;
- autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui Regolamento UE 2016/679, anche con strumenti informatici, nell’ambito del presente procedimento.

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della proposta progettuale e mantenuti per tutta la durata del progetto.

ART 5 - INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI

5.1 Interventi finanziabili

Le attività finanziabili, coerenti con le finalità del presente Avviso e con l’Azione 4.e.2 DEL PR Calabria FSE+ 2021-2027, sono:

- **per ciascun ciclo formativo, n. 14 percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) triennali ordinamentali finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale di terzo livello EQF;**

Ciascun percorso dovrà avere una durata complessiva di tre anni formativi della durata di 1.000 ore ciascuno, fino ad un massimo di 3.000 ore nel triennio, comprensivi di stage in impresa e laboratori. I percorsi da attuare devono obbligatoriamente essere strutturati secondo l’articolazione prevista alla seguente tabella 2, in coerenza con le Linee Guida regionali per la realizzazione dei percorsi di leFP (DGR n. 562/2016).

Anno Formativo	Competenze di base (CB)	Competenze Tecnico - Professionali (CTP)	LARSA	Stage	Totale
I	440 ore	510 ore	50 ore	0 ore	1.000 ore
II	380 ore	410 ore	50 ore	160 ore	1.000 ore
III	320 ore	390 ore	50 ore	240 ore	1.000 ore
	1.140 ore	1.310 ore	150 ore	400 ore	3.000 ore

Tabella 2- Articolazione della formazione nei percorsi triennali

Al fine di consentire la personalizzazione dei percorsi e rispondere alle esigenze formative degli allievi, è ammessa una flessibilità oraria pari al 20% del monte orario indicato nella tabella precedente esclusivamente per le competenze di base e tecnico-professionali (es. al III anno il 20% delle ore competenze di base viene spostato sulle competenze trasversali: CB 320-64= 256 ore CTP 390+64= 454 ore). Il monte orario dello Stage e dei Larsa non potrà subire variazioni.

Le attività formative potranno essere erogate attraverso le seguenti tipologie di **modalità didattiche**, indicate a titolo esemplificativo: - Lezione teorica - Esercitazione su casi di studio - Esercitazione pratica - Role play - Visite guidate - Didattica laboratoriale - Lavori in gruppo – Simulazioni – Stage ed eventuale Apprendistato di I livello.

A pena di esclusione, le qualifiche professionali cui sono finalizzati i percorsi devono corrispondere esattamente con una delle 26 figure di operatore professionale- e relativi indirizzi –previste dall’Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato- Regioni del 01 agosto 2019, come recepito con DGR n. 516/2021.

I relativi percorsi devono essere progettati ed erogati nel rispetto delle competenze di base e tecnico-professionali (ricorsive, comuni e connotative) coerenti con le figure di qualifica contenute nel Repertorio Nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale di cui all’Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato Regioni del 01 agosto 2019, come recepito con DGR n. 516/2021.

I percorsi dovranno inoltre avere le seguenti caratteristiche:

- essere progettati e realizzati nel rispetto dei Livelli Essenziali di Prestazioni (LEP) stabiliti dagli artt. 15-22 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
- prevedere, per ciascuna annualità, un’articolazione della struttura dei percorsi in Unità Formative in cui, rispetto alle competenze di base e tecnico-professionali (ricorsive, comuni e connotative) da acquisire – conformemente alla normativa in materia – siano definiti i contenuti formativi e la durata;
- garantire l’acquisizione dei saperi e delle competenze di base (comprehensive anche di quelle digitali e di cittadinanza) per l’assolvimento dell’obbligo di istruzione di cui al Decreto Ministeriale della Pubblica Istruzione n. 139/2007, nonché le competenze di base previste per il terzo anno dei percorsi leFP di cui all’Allegato 4 dell’Accordo approvato in Conferenza Stato Regioni del 01 agosto 2019;

Si evidenzia, a tal proposito, che: considerato quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni¹ e dal corrispondente Allegato 4 - che definisce il nuovo quadro degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base, comprensive anche di quella digitale e di cittadinanza, con le relative tabelle di equivalenza e correlazione – nonché alla luce della flessibilità della relazione tra gli assi culturali dell'obbligo di istruzione e le competenze di base del terzo anno, la progettazione didattica delle prime due annualità dei percorsi triennali può essere realizzata utilizzando le competenze/abilità/conoscenze proprie degli assi dell'obbligo oppure solo degli standard minimi del terzo anno, assicurando l'acquisizione delle competenze previste. Il formulario dei percorsi triennali previsto dal presente Avviso è strutturato, per tutte le tre annualità, secondo gli standard minimi del terzo anno.

Nell'allegato 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 01 agosto 2019 è presente la tabella di equivalenza tra le competenze culturali di base di leFP e le competenze degli assi culturali dell'obbligo di istruzione.

- garantire l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali (comuni, ricorsive, connotative), così come definite nel Repertorio nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Allegato 2 e 3 dell'Accordo Stato-Regioni del 01 agosto 2019;
- prevedere verifiche intermedie degli apprendimenti in esito ai diversi momenti formativi;
- verificare l'effettivo possesso delle competenze, comprese le competenze eventualmente riconosciute come crediti formativi in ingresso, attraverso gli scrutini per l'ammissione all'anno successivo e l'esame finale per il conseguimento della Qualifica professionale;
- tener conto, attraverso opportune azioni di personalizzazione e sostegno individuale, delle caratteristiche e delle inclinazioni dei giovani destinatari dell'offerta formativa, per ridurre il rischio di abbandono prima del conseguimento della qualifica professionale;
- favorire un adeguato inserimento di giovani in situazioni di vulnerabilità (disabili e/o stranieri) prevedendo, qualora necessario, un percorso formativo o un sostegno personalizzato;
- prevedere un numero di partenariati aziendali – indicati nella sezione 1.2 del formulario e successivamente formalizzati a seguito della pubblicazione della graduatoria finale di ammissione a finanziamento - sufficienti a garantire l'accoglienza e lo svolgimento delle attività di stage in impresa per almeno 16 allievi partecipanti al percorso. A garanzia dell'efficienza formativa e della sicurezza degli allievi, il n° massimo di allievi ospitabile da ciascuna azienda non può essere superiore a 4. L'eventuale sostituzione di partner aziendali, successivamente all'approvazione del progetto è ammessa solo con

¹“**assumere**, fatto salvo il riferimento unitario al profilo educativo, culturale e professionale di cui all'articolo 1, comma 5 e al relativo allegato A) del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, nonché ai saperi ed alle competenze relativi agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione di cui all'Allegato del Decreto Ministeriale n. 139 del 2007 **al fine di assicurare l'equivalenza formativa di tutti i percorsi del secondo ciclo, il nuovo quadro degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base (linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche), comprensive anche di quella digitale e di cittadinanza, con le relative tabelle di equivalenza e correlazione, di cui all' Allegato 4** parte integrante del presente Accordo, che sostituisce interamente l'allegato 4 di cui all'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011, recepito con Decreto Interministeriale l'11 novembre 2011”.

imprese che presentano caratteristiche analoghe, in termini di filiera e/o comparto merceologico e dimensioni e comunque previa autorizzazione della Regione;

- prevedere specifiche iniziative promozionali e di comunicazione attraverso le quali i soggetti attuatori provvedono ad informare i potenziali destinatari degli interventi e le loro famiglie, secondo principi di trasparenza ed imparzialità, in merito a modalità e termini previsti per l'iscrizione al percorso formativo.

Le **attività di Stage**, da realizzare a partire dal secondo anno formativo, sono volte ad integrare la formazione d'aula e di laboratorio svolte presso l'istituzione formativa con esperienze pratiche svolte presso le imprese partner operanti nel settore professionale della figura cui è finalizzato il percorso.

Lo stage rappresenta un momento formativo importante, attraverso il quale non solo gli allievi hanno la possibilità di approfondire le competenze acquisite ma anche di vivere un'esperienza diretta del mondo del lavoro, utile per le scelte professionali future. Lo stage inteso, quindi, come momento di consolidamento del percorso formativo, ne costituisce parte integrante e offre agli allievi la possibilità di sperimentarsi in reali contesti lavorativi in modo protetto e accompagnati da un **tutor aziendale**.

L'attivazione dello Stage presuppone la stipula di una **convenzione** tra ente di formazione e impresa, nonché la sottoscrizione di un **progetto formativo individuale** tra l'ente di formazione, il soggetto ospitante e l'allievo (o, in caso di minori, dai genitori o coloro che esercitano la potestà genitoriale).

Sia la convenzione che il progetto formativo individuale dovranno essere redatti nel rispetto dei format forniti dalla Regione ai Soggetti Attuatori.

Al fine di agevolare le transizioni dei giovani verso il mercato del lavoro e ridurre il divario in termini di competenze tra sistema formativo e impresa, il percorso formativo di uno o più allievi, nel corso del triennio, può essere realizzato anche attraverso l'**Apprendistato di I livello** - apprendistato per la qualifica e il diploma professionale ai sensi dell'art. 43 del d lgs 81/2015, del D.M. 12 ottobre 2015 e della DGR 401 del 28 agosto 2019, rivolto ad allievi dai 15 ai 25 anni (non compiuti).

In tal caso il Soggetto attuatore provvederà, nel corso del triennio, all'attivazione del dispositivo secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento e alla personalizzazione del monte ore di formazione dell'allievo o degli allievi interessati nel rispetto delle percentuali di formazione esterna ed interna definite ai sensi e per gli effetti del D. lgs 81/2015, del D.M. 12 ottobre 2015 e della DGR 401 del 28 agosto 2019.

L'attivazione dell'apprendistato presuppone la stipula di un **protocollo** di intesa tra l'ente di formazione ed il datore di lavoro che assumerà il giovane e la sottoscrizione di un **piano formativo individuale** tra l'ente di formazione, il datore di lavoro ed il giovane apprendista.

Il protocollo di intesa e il piano formativo individuale sono redatti secondo i *format* adottati dal D.M. 12/10/2015 e aggiornati dalla Circolare MLPS n. 12 del 06 giugno 2022. L'utilizzo di tali format e di ulteriori modelli, opportunamente forniti dalla Regione ai Soggetti Attuatori, per la corretta attivazione e gestione del contratto di apprendistato, è obbligatorio.

Si fa presente che l'apprendistato di I livello, può essere attivato sia contestualmente all'avvio del percorso formativo, sia in itinere, ovvero a percorso formativo avviato, **purché sia garantita la durata minima contrattuale di sei mesi.**

5.1.1 Formazione a Distanza

Ai fini del presente Avviso, in caso di sopraggiunte cause oggettive di forza maggiore, legate ad impossibilità sopravvenuta a causa di emergenza sanitaria decretata dalle Istituzioni preposte, i percorsi formativi potranno essere realizzati con moduli o sessioni in modalità FAD (Formazione a Distanza) sincrona.

In questo caso, le attività formative svolte con metodologia FAD devono essere in linea con quanto previsto dalle DGR n. 133 del 28 marzo 2022 recante “Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome, n. 21/181/cr5a/c17 del 3 novembre 2021. Recepimento e approvazione linee guida”.

5.2 Beneficiari

L'iscrizione dei beneficiari ai percorsi previsti dal presente Avviso avverrà nel rispetto dei requisiti di ingresso previsti dalla normativa vigente.

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale finalizzati al conseguimento di una Qualifica Professionale di III liv. EQF attivati a valere sul presente Avviso sono rivolti ai seguenti beneficiari:

- **giovani soggetti all'obbligo di istruzione e/o al “diritto-dovere all'istruzione e alla formazione” di età non superiore ai 18 anni (18 anni non compiuti) purché privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado o qualifica professionale.**
- **in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o, per gli allievi con disabilità, dell'attestato di credito formativo previsto dall'art. 9 del D.P.R 122 del 22 giugno 2009.**

Con riferimento al requisito dell'età, esso deve essere posseduto al momento dell'inserimento dell'allievo nel percorso.

In caso di minori stranieri e/o minori stranieri non accompagnati, presenti sul territorio italiano, gli stessi - a qualsiasi titolo - sono soggetti all'obbligo di istruzione. L'iscrizione dei suddetti nelle istituzioni formative italiane - di ogni ordine e grado - avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani. L'iscrizione va accolta in qualsiasi momento dell'anno, in coincidenza con il loro arrivo sul territorio nazionale. Essi vanno iscritti anche se sprovvisti di permesso di soggiorno o privi di documentazione (art. 45, D.P.R. n. 394/99).

L'ente di formazione che riceve l'iscrizione dovrà accertare la valenza del titolo di studio in relazione all'ordinamento scolastico del Paese di provenienza, verificando, in particolare, che si tratti di titolo conclusivo di un ciclo di studi di durata non inferiore a 8 anni.

I beneficiari degli interventi saranno organizzati in classi di corso con un numero di allievi compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 15 allievi.

Al fine di assicurare agli allievi frequentanti **l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e l'adempimento del “diritto-dovere”** di istruzione e formazione, il Soggetto attuatore è tenuto a garantire la regolare prosecuzione del percorso formativo fino alla sua completa conclusione, anche a fronte di eventuali ritiri o dimissioni e di un numero di allievi inferiore a 10.

La Regione Calabria si riserva la possibilità, per opportune ragioni di economicità nella gestione dei fondi pubblici, di procedere all'accorpamento di eventuali allievi, frequentanti percorsi con classi al di sotto del numero minimo pari a 10, in percorsi analoghi ricadenti nello stesso territorio provinciale, previo accordo tra i soggetti interessati.

Allo scopo di venire incontro a domande di partecipazione eccedenti il numero massimo di 15 allievi per classe, potrà essere autorizzata, su specifica richiesta motivata del soggetto attuatore e previa verifica delle condizioni di fattibilità (accreditamento), l'elevazione del numero massimo di allievi fino ad ulteriori 10 allievi, in qualità di uditori.

L'incremento del numero di partecipanti al percorso oltre i 15 non comporterà in nessun caso un aumento del finanziamento massimo concesso.

Eventuali dimissioni, sostituzioni o integrazioni di allievi, puntualmente comunicate al Settore competente, avverranno nel rispetto delle caratteristiche del progetto approvato e del limite di frequenza richiesto per ciascun partecipante (pari ad almeno il 75% del monte ore di formazione prevista per ciascuna annualità), fatto salvo il riconoscimento di eventuali crediti formativi per l'inserimento nel percorso formativo ed il raggiungimento degli obiettivi formativi e, comunque, nel rispetto delle disposizioni sui passaggi tra sistemi di cui alla DGR n. 562 del 28/12/2016 (linee guida leFP) e alla DGR n. 69 del 28/02/2022 nonché della normativa nazionale vigente in materia.

Nel caso di iscrizioni successive alla scadenza del primo quarto del monte ore complessivo della prima annualità, o di richieste di inserimenti direttamente al secondo o terzo anno del ciclo formativo triennale, ma che provengano dal sistema scolastico/formativo o dal mondo del lavoro, il soggetto attuatore dovrà attivare un servizio per l'accertamento delle conoscenze capacità e competenze acquisite per il riconoscimento di eventuali crediti formativi nel rispetto delle disposizioni sui passaggi tra sistemi. Il Servizio è volto in particolare a verificare la compatibilità delle competenze possedute dal richiedente con lo stato di avanzamento del percorso formativo per il quale si richiede l'inserimento.

Il passaggio, anche per soggetti in dispersione, da un percorso scolastico/formativo ad un percorso leFP avviene sulla base della domanda presentata dall'interessato (o da chi esercita la funzione genitoriale/tutoriale) eventualmente anche per il tramite della istituzione scolastica o formativa di appartenenza. L'istituzione formativa di destinazione ne verifica le condizioni di ammissibilità e nomina una Commissione che sovrintende l'intera procedura. La Commissione è composta da personale in servizio presso l'istituzione stessa, integrata con un docente o un formatore dell'istituzione di provenienza. Qualora nella Commissione non sia presente un rappresentante nominato dall'Istituzione di appartenenza, l'istituzione formativa di destinazione dovrà in ogni caso dare atto di aver provveduto a farne formale richiesta mediante apposita comunicazione. La presenza di un componente dell'istituzione di provenienza nella fase di accertamento crediti è in ogni caso particolarmente raccomandata nei casi in cui il richiedente abbia frequentato con esito negativo la prima o la seconda classe del percorso di studi frequentato.

La Commissione interna, sulla base del riconoscimento dei crediti posseduti e certificati o di attestazioni di frequenza o dichiarazioni (rilasciati dall'istituto di provenienza o in possesso del richiedente, acquisite eventualmente anche mediante autocertificazione del richiedente o di chi ne esercita la patria potestà nel caso di allievi minori di diciotto anni) e della comparazione in termini dei risultati di apprendimento tra il percorso

di provenienza e quello di destinazione, nonché delle effettive potenzialità di prosecuzione del percorso stesso, determina l'inserimento dell'allievo nel nuovo percorso di destinazione.

Al fine di facilitare l'inserimento di nuovi iscritti nel percorso, soprattutto se provenienti da indirizzi professionali diversi dal percorso di inserimento, è possibile prevedere specifiche sessioni di accompagnamento/recupero delle competenze professionali oppure delle prove in situazione per il riconoscimento delle competenze professionali acquisite in contesti non formali, informali.

ART 6 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità delle domande e delle proposte progettuali pervenute in risposta al presente Avviso sarà effettuata in conformità con il documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" del Programma Regionale Calabria FESR – FSE+ 2021-2027 da un'apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento competente. Ciascun componente della Commissione di valutazione dovrà rendere dichiarazione di assenza di cause ostative/conflicti di interesse.

Saranno dichiarate ammissibili le domande e le proposte progettuali:

- pervenute nel rispetto delle modalità e dei termini di presentazione (art. 9);
- presentate dai soggetti ammessi, nei limiti indicati, in possesso dei requisiti giuridico-soggettivi previsti (art. 4);
- rivolte ai beneficiari previsti (art. 5.2);
- compilate in maniera corretta e completa sugli appositi modelli allegati al presente Avviso debitamente sottoscritti per come richiesto (art. 9 e art. 22);
- riguardanti un percorso di Istruzione e Formazione Professionale da erogarsi secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento e definite nel presente Avviso, per l'acquisizione di una qualifica di cui all'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019 (Rep. Atti n. 155/CSR) (art. 6) recepito con DGR n. 516 del 26.11.2021;
- relative ad un percorso formativo i cui contenuti didattici garantiscono il rispetto degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base, comprensive anche di quelle digitali e di cittadinanza, per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché le competenze di base previste per il terzo anno dei percorsi leFP di cui all'Allegato 4 dell'Accordo approvato in Conferenza Stato Regioni del 01 agosto 2019 che sostituisce integralmente l'allegato 4 di cui al Decreto Ministeriale 11 novembre 2011; delle competenze tecnico-professionali previste dall'indirizzo della figura di qualifica o di diploma prevista nel progetto, così come definite nel Repertorio nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Allegato 2 e 3 dell'Accordo Stato-Regioni del 01 agosto 2019 come recepito dalla Regione Calabria con D.G.R. n. 516 del 26/11/2021;
- corredate della documentazione, dichiarazioni e informazioni richieste (art. 9).
- sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente di formazione.

Tutte le proposte incomplete oppure ricevute al di fuori dei termini di ricevimento, oppure non conformi alle prescrizioni formali stabilite nell'Avviso, non rispondenti ai criteri di ammissibilità precedentemente indicati saranno ritenute non ammissibili.



Le domande e le proposte progettuali risultate ammissibili all’esito della verifica, secondo i criteri precedentemente indicati, sono soggette alla valutazione di merito di cui all’art. 10.

Sulla base del superamento della valutazione di merito, il Settore competente predispone gli elenchi delle istanze ammissibili e, tra queste, di quelle finanziabili, nonché delle istanze non ammissibili.

ART 7 - DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA’

Per quanto riguarda la durata dei singoli percorsi di formazione occorre far riferimento a quanto descritto nell’art. 6 del presente Avviso nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni così come delineati dal Capo III del D. Lgs. n. 226/2005 e delle Linee Guida regionali di cui alla DGR n. 562 del 28 dicembre 2016.

L’attuazione delle attività deve avvenire nei tempi e nelle modalità stabilite dal presente Avviso, nel rispetto del progetto approvato e di tutte le condizioni previste dal Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027.

L’avvio delle attività formative – per ciascun ciclo e ciascun percorso - e delle operazioni ammesse a finanziamento deve avvenire - a seguito di autorizzazione da parte del Settore competente - entro i termini indicati nell’Atto d’obbligo che il soggetto attuatore sottoscriverà a seguito di finanziamento delle attività progettuali, salvo diversa indicazione.

Il mancato avvio entro il termine indicato comporta la revoca del finanziamento e lo scorrimento della graduatoria.

Con decreto dirigenziale si provvederà alla graduatoria provvisoria e successivamente con nuovo decreto si procederà alla graduatoria definitiva.

Ciascuna annualità dovrà concludersi - compresi gli scrutini per l’ammissione all’annualità successiva o agli esami finali - entro 12 mesi dalla data di avvio così come comunicata alla Regione e, nel caso dei percorsi triennali, complessivamente entro 36 mesi dall’avvio della prima annualità, fatta salva la richiesta di proroga motivata all’Amministrazione Regionale. Nell’apposita sezione del formulario dovrà essere riportato il cronoprogramma delle attività previste.

In via generale le attività non possono andare oltre il periodo di ammissibilità della spesa, fissato al momento al 31 dicembre 2029, anno di chiusura del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.

Si riporta di seguito il calendario di massima di attuazione delle diverse annualità per tutti i cicli formativi previsti dall’avviso.

	Anno Formativo 2024/2025	Anno Formativo 2025/2026	Anno Formativo 2026/2027	Anno Formativo 2027/2028	Anno Formativo 2028/2029
I Ciclo Formativo	I anno Avvio entro 60 gg dalla pubblicazione della graduatoria	II anno Avvio entro 30 gg dalla conclusione del primo anno	III anno Avvio entro 30 gg dalla conclusione del secondo anno		
II Ciclo Formativo		I anno Avvio entro 90 gg dalla conclusione del primo anno (I ciclo)	II anno Avvio entro 30 gg dalla conclusione del primo anno stesso ciclo	III anno Avvio entro 30 gg dalla conclusione del secondo anno stesso ciclo	

III Ciclo Formativo			I anno Avvio entro 90 gg dalla conclusione del primo anno (II ciclo)	II anno Avvio entro 30 gg dalla conclusione del primo anno stesso ciclo	III anno Avvio entro 30 gg dalla conclusione del secondo anno stesso ciclo
----------------------------	--	--	--	---	--

Tabella 3 – calendario di attuazione dei cicli formativi.

Si richiama l'attenzione sulle eventuali variazioni di attività che dovessero intervenire nel corso dell'anno formativo. L'Ente formativo è tenuto a comunicare tempestivamente via PEC le seguenti variazioni:

- tutte le variazioni al calendario delle attività comprese le variazioni di sede, data e orario dell'attività;
- la sospensione o l'annullamento di una lezione o di un'attività prevista dal calendario;
- inserimento di nuovi allievi nei percorsi, con indicazione della data di inizio fruizione delle attività formative;
- il ritiro o la dimissione degli allievi, specificando la data di effettivo ritiro o dimissione e il totale delle ore di formazione svolte a qualsiasi titolo; si considera ritiro anche l'assenza continuativa dalla frequenza del corso protratta per almeno 8 giornate di lezione e priva di giustificazione;
- l'inserimento di nuovi docenti o di nuovi operatori non precedentemente comunicati con deposito del relativo curriculum;
- le variazioni alla composizione del partenariato e/o ai dati di ciascun partner;
- tutte le variazioni incidenti su data, orario o sede formativa prevista.

ART 8 - DIMENSIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI

8.1 Dimensione Finanziaria

La dotazione complessiva del presente Avviso per tutti i tre cicli formativi previsti è pari a euro 12.000.000,00 (dodicimilioni/00).

Il finanziamento massimo concedibile per un singolo percorso formativo verrà determinato attraverso in relazione alla durata dello stesso e al numero degli allievi partecipanti.

La Commissione europea, con nota ARES 1160645 del 17 febbraio 2023 della capo Unità responsabile per l'Italia nella DG Occupazione, affari sociali e inclusione ha confermato la possibilità di applicare le UCS del PN GDL 2021/2027 ai sensi dell'art. 53 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1060/2021 anche ai Programmi regionali FSE+. Ha altresì confermato, per le vie brevi, che è possibile utilizzare le unità di costo standard approvate con Regolamenti delegati della programmazione 2014/2020 anche alla programmazione 2021/2027, ai sensi dell'art. 53 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1060/2021.

Le UCS di riferimento per i percorsi sono quelle nazionali adottate con **Delibera del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 12 aprile 2023** aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. "Adeguamento degli importi", **Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020**, di cui all'Allegato A "Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 – adeguamento 2023" e di seguito riportate:

Fascia	Tariffa oraria per ore d'aula	Tariffa oraria per ore di Stage in impresa	Tariffa oraria per studente
C	€ 82,27 h/corso	€ 82,27 h/corso	€ 0,90 h/allievo
B	€ 131,63h/corso		
A	€ 164,53 h/corso		

Tabella 4 – UCS di riferimento

Ai fini del presente Avviso, le UCS sono determinate dal solo ed esclusivo riconoscimento dei costi di fascia “C” nei limiti orari previsti da ciascuna tipologia di percorso.

Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto triennale è pari a **euro 287.310,00 (duecentoottantasettemilatrecentodieci/00)**

Tali valori sono determinati sulla base della seguente formula: **[(UCS oraria “fascia C” *monte ore corso) + (UCS ora/allievo* monte ore corso * n. 15 allievi)] *n° annualità formative**

Ovvero [(82,27€*1.000 ore) + (0,90 €*1.000 ore*15allievi)]*3 annualità formative= 287.310,00 €

Pertanto, gli importi saranno riconosciuti sulla base delle ore effettive di corso realizzate per ciascuna annualità e per il numero di allievi effettivo frequentante per ciascuna annualità.

Sono da considerarsi allievi effettivi frequentanti al termine del corso/annualità quelli regolarmente iscritti ed avviati che hanno maturato la frequenza del 75% del monte-ore delle singole annualità.

Al raggiungimento della soglia del monte ore di frequenza dei singoli allievi, possono concorrere anche le attività di recupero/sviluppo apprendimenti personalizzati attivati dal Soggetto attuatore, al di fuori del monte ore-corso, ed il cui costo non ricade sull'operazione finanziata, purché la durata non ecceda il 15% del monte ore-corso finanziato e vengano rispettati tutti gli standard formativi previsti dall'Avviso e dalle Linee Guida Regionali. L'attività di recupero/sviluppo apprendimenti dovrà risultare da appositi registri.

La Regione, pertanto, provvederà a rideterminare il finanziamento assegnato in funzione del numero effettivo di allievi che hanno frequentato almeno il 75% delle ore del percorso formativo per come precedentemente descritto.

Il contributo pubblico assegnato potrà essere ridotto su base annuale nel caso in cui l'annualità formativa sia conclusa con un numero di allievi effettivi inferiore a 9, in misura percentuale come indicato alla successiva tabella 5.

N° DI ALLIEVI EFFETTIVI A CONCLUSIONE	DECURTAZIONE APPLICATA SU BASE ANNUALE	IMPORTO DECURTAZIONE
n. allievi effettivi pari a 9 o più	Nessuna decurtazione. Il costo allievo è riconosciuto sulla base delle ore di effettiva presenza dei partecipanti	0 €
n. allievi effettivi pari a 8	5% del costo annuale del percorso	4.788,50 €
n. allievi effettivi pari a 7	6% del costo annuale del percorso	5.746,20 €
n. allievi effettivi pari a 6	7% del costo annuale del percorso	6.703,90 €
n. allievi effettivi pari a 5	8% del costo annuale del percorso	7.661,60 €
n. allievi effettivi pari a 4	9% del costo annuale del percorso	8.619,30 €

n. allievi effettivi pari a 3	10% del costo annuale del percorso	9.577,00 €
n. allievi effettivi pari a 2	11% del costo annuale del percorso	10.534,70 €
n. allievi effettivi pari a 1	12% del costo annuale del percorso	11.492,40 €

Tabella 5 – Decurtazione finanziamento

I soggetti attuatori non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per gli stessi servizi rimborsati dal presente Avviso.

Per il dettaglio sulle modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese si rinvia all'articolo 14 del presente Avviso.

8.2 - Spese Ammissibili

La gestione finanziaria dei percorsi e delle misure approvate nell'ambito del presente Avviso e finanziati con il PR Calabria FSE+ 2021-2027 avviene attraverso l'utilizzo delle **Unità di Costo Standard** adottate dal **Regolamento Delegato (UE) 2021/702 All. IV per l'Italia** aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. "Adeguamento degli importi" e adottate con Delibera del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 12 aprile 2023, di cui all'Allegato A "Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 – adeguamento 2023".

Pertanto, la Regione Calabria rimborsa i costi sostenuti per la realizzazione dei percorsi formativi, secondo i rispettivi parametri di riferimento, attraverso l'utilizzo delle UCS a dimostrazione delle attività effettivamente svolte attraverso la produzione da parte del soggetto attuatore della documentazione richiesta nel presente Avviso e nell'Atto d'obbligo per l'avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi.

Ai fini del presente Avviso, le UCS sono determinate dal solo ed esclusivo riconoscimento dei costi di fascia "C" nei limiti orari di seguito indicati:

UCS fascia C, pari a euro 82,27 per ora/corso, per le ore di aula e di stage (o eventuale apprendistato di I livello) per attività formative erogate da docenti e/o risorse umane impegnate in attività formative di fascia C, così come definita dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Ai fini del presente Avviso, per entrambe le linee di intervento ammesse a finanziamento, è anche ammissibile il coinvolgimento di docenti di Fascia "A" e/o "B"; tuttavia, la Regione, per tali risorse umane coinvolte, **riconoscerà le sole UCS per docenti di fascia "C"**.

Congiuntamente alle UCS ora/corso è adottata la seguente unità di costo orario per allievo:

UCS ora/corso/allievo pari a euro 0,90 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Pertanto, il rimborso di tutti i costi finali sarà riconosciuto secondo la seguente formula:

[(UCS ora/corso "fascia C" * 1000 ore corso) + (UCS ora/allievo * tot h di effettiva presenza/allievo * tot allievi effettivi)] *3 annualità.

L'ACCESSO AL RIMBORSO È CONDIZIONATO ALL'EFFETTIVA REALIZZAZIONE DA PARTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE DELL'INTERO PERCORSO FORMATIVO, ALLA EFFETTIVA COMPROVATA PRESENZA DEI DESTINATARI ED ANCHE, OVE RICHIESTO, ATTRAVERSO LA PRESENTAZIONE DEI CORRISPONDENTI GIUSTIFICATIVI.

La verifica di tali elementi è effettuata attraverso i registri presenze d'aula e di formazione in contesto lavorativo secondo i modelli indicati dalla Regione.

Presenze e assenze sono puntualmente annotate sul registro dal docente o eventualmente, se presente, dal tutor formativo ed entreranno nel conteggio finale delle ore di presenza necessarie per determinare la validità dell'anno scolastico del singolo allievo. Le giustificazioni delle assenze devono essere acquisite dalle Istituzioni formative ai fini della vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione (fino a 16 anni) e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione (fino a 18 anni).

Rientra nel finanziamento assegnato anche **l'indennità di partecipazione che il soggetto attuatore dovrà corrispondere all'allievo** nella misura di **€/ora 0,50 €/ora per ciascuna ora effettiva di presenza** risultante dai registri d'aula e di formazione in contesto lavorativo (stage e apprendistato).

L'indennità, quale misura volta a incentivare la presenza e contrastare i fenomeni di abbandono e dispersione, andrà corrisposta al termine di ciascuna annualità formativa a fronte delle effettive ore di presenza agli allievi ammessi alla successiva annualità o agli esami finali.

In caso di attivazione di apprendistato di I livello l'indennità dovrà essere corrisposta anche per le ore di formazione interna, ad esclusione del 10% delle ore già retribuite dal datore di lavoro e delle ore di lavoro.

Tutte le spese sostenute dai soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi dovranno essere conformi alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, nonché alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi di investimento europei (SIE).

Le spese, inoltre, per essere considerate ammissibili devono risultare coerenti con le finalità previste dall'intervento e dal PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 ed essere riferibili alle tipologie di interventi previsti all'art. 5 e al riconoscimento dei costi così come indicato all'art. 8.

ART 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della domanda di finanziamento dei percorsi formativi, sarà disponibile sul sito istituzionale della Regione Calabria al seguente link: <https://www.regione.calabria.it/website/> e sul portale <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/> sezione Bandi, attraverso cui si dà seguito agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

I soggetti attuatori in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso, possono presentare le candidature **a far data dalle ore 8:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'Ente ed entro le ore 23:59 del xxxxxx 2025.**

La domanda di finanziamento e la documentazione prevista dal presente Avviso dovrà essere trasmessa esclusivamente **per via telematica** al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC dipartimento.lavoro@pec.regione.calabria.it, Nell'oggetto della mail andrà indicata la seguente dicitura **"Avviso Pubblico per la presentazione dell'Offerta Formativa di leFP ciclo formativo 2024/2029 a valere sulle risorse PR FESR FSE+ 2021-2027– CUP **xxxx**"**

Ai fini del rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle proposte di candidatura nonché per l'eventuale applicazione del criterio di priorità fa fede la data e l'ora di arrivo della PEC all'indirizzo indicato.

In caso di trasmissione della domanda di finanziamento e della documentazione con più PEC, ai fini della formalizzazione di data e ora verrà presa in considerazione l'ultima mail certificata inviata.

Ciascun ente di formazione potrà presentare una sola proposta progettuale relativa alle figure di qualifica professionale di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019, recepito dalla Regione Calabria con D.G.R. n. 516 del 26/11/2021.

La presentazione di più proposte determina l'esclusione di tutte le proposte progettuali presentate.

Non sono ammesse integrazioni o chiarimenti documentali successivi all'invio della candidatura, se non espressamente richieste dall'Amministrazione regionale. È possibile inviare, entro i termini prescritti, una nuova candidatura che annulla e sostituisce la precedente.

LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO A VALERE SUL PRIMO CICLO FORMATIVO (2024-2025/2025-2026/2026-2027) DETERMINA AUTOMATICAMENTE LA PARTECIPAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE CON LA MEDESIMA PROPOSTA PROGETTUALE ANCHE AI SUCCESSIVI CICLI FORMATIVI DI CUI AL PRESENTE AVVISO, SENZA NECESSITÀ DI PRESENTARE UN'ULTERIORE DOMANDA DI FINANZIAMENTO.

Per accedere ai finanziamenti previsti del presente Avviso Pubblico, i soggetti attuatori ammissibili dovranno predisporre e presentare, **pena l'inammissibilità**, la documentazione di seguito elencata:

1. **Domanda di candidatura (Allegato 1)**, predisposta sul modello allegato al presente avviso, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'ente di formazione (soggetto attuatore). Sulla domanda dovrà essere applicata una marca da bollo del valore di euro 16,00.
2. **Copia fotostatica di un documento di riconoscimento (allegato 1.A)** **riconoscimento** chiara e leggibile, del legale rappresentante dell'ente di formazione.

Per i casi di **esenzione dagli obblighi di bollo** ai sensi della normativa vigente, la domanda di candidatura deve essere accompagnata dalla dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del D. Lgs. 460/1997;

3. **Formulario di progetto (Allegato 2)**, predisposto sul modello allegato al presente avviso e debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante dell'ente di formazione. Il Formulario di progetto non può essere modificato e deve contenere le sole informazioni richieste.
4. **Format Excel Articolazione Didattica (Allegato 3)**, per facilitare l'elaborazione dell'articolazione didattica del progetto, la Regione mette a disposizione il format Excel del par. 2.3.1 del formulario che

dovrà obbligatoriamente essere allegato alla domanda di candidatura, nel formato excel richiesto, in aggiunta al formulario di progetto completo.

5. **Dichiarazione insussistenza conflitto di interessi (Allegato 4)** del titolare effettivo sottoscritta con firma digitale;
6. **Pre-iscrizione allievo/a al percorso formativo (Allegato 5)** (eventuale);
7. **Copia di verbali di scrutinio ed esami inerenti i percorsi leFP ordinari e Duali di cui Avvisi indicati al successivo art. 10 come evidenza ai fini della valutazione per l'applicazione del criterio B2.**

Ogni allegato di cui all'Avviso dovrà essere inviato come file separato (NON unico file per tutti gli allegati).

Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso.

ART 10. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

La valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute in risposta al presente Avviso sarà effettuata da un'apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento competente. Ciascun componente della Commissione di valutazione dovrà rendere dichiarazione di assenza di cause ostative/conflitti di interesse (ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241)

Le domande e le proposte progettuali risultate ammissibili all'esito della verifica di ammissibilità formale, secondo i criteri precedentemente indicati, saranno sottoposte a successiva valutazione di merito e potranno **essere ritenute finanziabili solo nel caso raggiungano un punteggio pari o superiore a 60/100.**

La **valutazione di merito** si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio di max 100 punti come da tabella seguente:

AREA DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	ARTICOLAZIONE DEL PUNTEGGIO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MAX PER CRITERIO	PUNTEGGIO MAX PER AREA
A. Fabbisogni del territorio	A.1 – Offerta formativa coerente con i fabbisogni occupazionali per principali indirizzi di studio previsti per la Calabria nell'indagine del Sistema Informativo Excelsior "Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028) – Scenari per l'orientamento e la programmazione della formazione"	Figura professionale in uscita dal percorso formativo tra: <ul style="list-style-type: none"> • Operatore della Ristorazione • Operatore Elettrico • Operatore Meccanico • Operatore alla riparazione dei veicoli a motore • Operatore Edile • Operatore delle produzioni alimentari 	10	30
	A.2 – Rispondenza del progetto ai fabbisogni formativi dei beneficiari e capacità di contribuire all'efficacia dell'Avviso e del Programma	Pre-iscrizioni di allievi da 12 a 15= 10 pt Pre-iscrizioni di allievi da 16 a 20 = 15 pt Pre-iscrizioni di allievi da 21 in su= 20 pt	20	

AREA DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	ARTICOLAZIONE DEL PUNTEGGIO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MAX PER CRITERIO	PUNTEGGIO MAX PER AREA
B. Esperienza ed efficienza formativa del soggetto attuatore	B.1 - Esperienza pregressa (periodo 2012-2024) del soggetto attuatore nella realizzazione di percorsi formativi di leFP ordinamentale e/o in modalità duale ²	Da 1 a 4 percorsi conclusi = 2 pt Da 5 a 7 percorsi conclusi = 5 pt Da 8 e oltre percorsi conclusi = 10 pt	10	40
	B.2 – Performance media di efficienza formativa calcolata sui corsi erogati e/o in corso dal soggetto attuatore. L'efficienza è data dal rapporto tra N° di allievi qualificati/diplomati (percorsi conclusi) o ammessi all'anno successivo (percorsi non conclusi) sul totale degli iscritti agli stessi percorsi. Le annualità che saranno prese in considerazione sono ³ : - leFP ordinario: percorsi conclusi a valere sull'Avviso 2017 - leFP ordinario: percorsi conclusi a valere sull'Avviso 2016, sperimentale decreti nn*avvisi*..... - leFP Duale: percorsi a valere su Avviso sperimentazione, Avviso 2021, Avviso 1, 2 e 3 PNRR...	Da 0% a 29% della performance= 0 pt Da 30% a 40% della performance= 5 pt Da 41% a 49% della performance= 10 pt Da 50% a 69% della performance= 15 pt Da 70% a 89% della performance= 20 pt Da 90% a 100% della performance= 30 pt	30	
C. Adeguatezza delle risorse professionali e dell'organigramma del soggetto attuatore	C.1 - Qualificazione del personale docente rispetto al totale delle ore d'aula da erogare (media aritmetica tra la % di h d'aula affidate a docenti di fascia A per le competenze personali e di base e la % di h d'aula affidate a docenti di fascia A per le competenze tecnico-professionali)	Dal 70% al 89% delle ore affidate a docenti di fascia A = 2 pt Dal 90% al 100% delle ore affidate a docenti di fascia A = 4 pt	4	10
	C.2 – Organigramma del soggetto attuatore: Personale dipendente assunto in data antecedente alla pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale dell'Ente	N° Dipendenti da 3 a 5= 2 pt N° dipendenti da 6 a 7= 4 pt N° dipendenti da 8 e oltre = 6 pt	6	
D. Adeguatezza delle risorse logistiche e strumentali	D.1 – Laboratori didattici forniti di strumenti e attrezzature funzionali ad erogare la formazione per la figura professionale indicata nella domanda di partecipazione	Laboratori interni (disponibili presso la sede formativa indicata per il corso) del soggetto attuatore con una dotazione di attrezzature (rapporto attrezzature/allievo) pari 15 pt	15	15

² Saranno presi in considerazione ai fini della valutazione i percorsi conclusi con esito formativo (evidenza esami finali di qualifica e/o diploma professionale).

³ Avvisi di cui ai seguenti: * DD n. 16494/2016 -5610/2016- DDG n. 6598/2017 - DDG n. 12724/2021 - DDG n. 10931/2022 - DDG n. 12501/2023 Gli allievi iscritti sono quelli risultanti dalla comunicazione di avvio attività e successive integrazioni. Gli allievi qualificati/diplomati sono quelli resi evidenti dagli esami finali. Gli allievi ammessi all'annualità successiva, in caso di percorsi non conclusi, sono quelli risultanti dai verbali di scrutinio.

AREA DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	ARTICOLAZIONE DEL PUNTEGGIO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MAX PER CRITERIO	PUNTEGGIO MAX PER AREA
E. Premialità	E.2 - Presenza e attuazione tra le attività progettuali di misure di accompagnamento per contrastare la dispersione formativa e l'abbandono e migliorare l'efficienza formativa	Presenza di un mediatore scolastico o psicologo iscritto all'albo per un numero minimo di interventi individuali pari 4 h per ciascun allievo frequentante in situazione di disagio per annualità formativa	5	5
TOTALE (A+B+C+D)				100

Tabella 6 Articolazione dei criteri di valutazione e dei punteggi

Sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione preposta, il Dirigente con proprio decreto approva la graduatoria indicando i progetti ammessi e non ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Saranno ammessi a finanziamento i **primi 14 progetti classificati** nell'ambito della graduatoria finale.

PRIORITA': Per ciascuna graduatoria, a **parità di punteggio**, saranno finanziate **prioritariamente** le proposte progettuali che presentano un punteggio più alto nell'area di Valutazione A. In subordine, in caso di ulteriore parità, verrà data priorità alle proposte che presentano un maggior punteggio nell'area di Valutazione B. Infine, nel caso di ulteriore parità sarà finanziata la proposta progettuale pervenuta prima nell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

I 14 progetti ammessi a finanziamento per il primo ciclo formativo saranno assegnatari del finanziamento anche per i successivi due cicli formativi, realizzando il medesimo percorso formativo triennale per tre edizioni. L'assegnazione del soggetto proponente al secondo ed al terzo ciclo formativo è subordinata al mantenimento dei requisiti previsti dall'Avviso e al rispetto delle condizioni indicate al successivo art. 12.

La graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sarà comunicata attraverso il sito istituzionale della Regione Calabria all'indirizzo: <https://www.regione.calabria.it/website> e pubblicate sul portale Calabria Europa e sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

La pubblicazione della graduatoria sul sito ufficiale della Regione equivale, a tutti i fini ed effetti di legge, quale notifica agli interessati. La pubblicazione della graduatoria sul BURC equivale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali neppure in caso di scorrimento. Sarà, quindi, responsabilità dei richiedenti prendere visione dei risultati della valutazione e verificare l'eventuale acquisizione del diritto all'assegnazione del contributo.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile ricorrere agli strumenti di tutela giurisdizionali e amministrativi previsti dalla legge.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

I soggetti attuatori finanziati, prima dell'avvio del percorso, sottoscriveranno l'Atto d'obbligo che regola impegni ed obblighi per l'attuazione degli interventi e dovranno trasmettere la documentazione richiesta dal Settore competente per l'avvio delle attività formative, nel rispetto tassativo dei tempi che verranno indicati.

ART 11 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI

Il soggetto attuatore ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi, delle dichiarazioni rese.

I rapporti tra la Regione e il soggetto attuatore del finanziamento sono regolati in base all'Atto d'obbligo, che sarà sottoscritto all'ammissione a finanziamento del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

In particolare, il Soggetto attuatore, una volta sottoscritto per accettazione il provvedimento di assegnazione delle risorse, assume l'obbligo di:

- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, garantendo l'assenza di doppio finanziamento;
- **dare piena attuazione all'intervento**, in coerenza con l'Avviso e la progettazione del percorso formativo, **garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;**
- **individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, relazionando al Settore competente sugli stessi;**
- **comunicare tempestivamente al Settore competente la data di avvio delle attività per la relativa autorizzazione;**
- **mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nel presente avviso;**
- **applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;**
- **applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;**
- **riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato, fornito dal Servizio regionale di riferimento al momento dell'affidamento delle attività, in ogni comunicazione con la Regione, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili, compresi i registri delle attività formative;**
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute;

- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire alla Regione Calabria di rispettare tutti gli adempimenti relativi alla piattaforma SIURP;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- **garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse;**
- comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto dedicato ed ogni eventuale variazione relativa ai dati;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;
- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione regionale, del Ministero del Lavoro, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori e le imprese ospitanti;
- sottoscrivere con la Regione Calabria un atto d'obbligo che disciplini e regoli le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento;
- presentare al Settore competente, prima della stipula dell'atto d'obbligo, la documentazione richiesta per la sottoscrizione della stessa;
- **dare avvio alle attività entro il xxxxx 2025;**
- impegnarsi a completare il percorso formativo attivato entro i termini previsti, ovvero: per i percorsi triennali, entro trentasei mesi dalla data di avvio e dodici mesi in riferimento ad ogni singola annualità, compresi gli scrutini per l'ammissione all'annualità successiva o agli esami finali, fatte salve motivate richieste di proroga ai predetti termini;
- osservare la normativa di riferimento in materia di erogazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale;
- **inviare al Settore competente, la comunicazione e la documentazione obbligatoria prevista inerente all'avvio delle attività di applicazione pratica in impresa;**
- **inviare al Settore competente, entro i primi 3 giorni del mese, il calendario mensile delle attività didattiche;**
- comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione della singola annualità e del percorso di istruzione e formazione;
- **trasmettere, a conclusione di ogni anno formativo, copie dei registri presenze alle attività formative;**

- erogare l'indennità di frequenza agli allievi partecipanti al percorso, secondo le modalità indicate nell'art. 9 o successivamente definite;
- esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione regionale;
- tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione così come indicati al successivo art. 19 e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PR Calabria;
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, compreso il riferimento alla OP 4- Priorità: 4. Istruzione PR CALABRIA 21-27 FSE+ "Una Calabria con più istruzione (FSE+) "AZIONE 4.e.2".
- garantire che, ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale avvengano per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005;
- presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
- rispettare le tempistiche di attuazione del Programma riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione regionale sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla Regione Calabria in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dall'Avviso e dal Programma.

Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata al successivo art.18.

ART 12 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

12.1 – Attuazione e Monitoraggio degli interventi

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel rispetto dei tempi e delle norme di attuazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 e di ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile, del presente Avviso nonché delle modalità indicate nelle relative proposte formative ammesse a finanziamento ai sensi del precedente articolo 10, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione competente.

L'avvio del primo ciclo formativo e delle operazioni ammesse a finanziamento deve avvenire entro il **XXXX 2025.**

Ciascuna annualità del triennio dovrà concludersi - compresi gli scrutini per l'ammissione all'annualità successiva o agli esami finali - entro 12 mesi dalla data di avvio così come comunicata alla Regione e, l'intero percorso triennale, complessivamente entro 36 mesi dall'avvio della prima annualità. Nell'apposita sezione del formulario dovrà essere riportato il cronoprogramma delle attività previste.

In via generale le attività non possono andare oltre il periodo di ammissibilità della spesa, fissato al momento al 31 dicembre 2029, anno di chiusura del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.

L'avvio dei successivi cicli formativi sarà autorizzato dalla Regione a seguito di richiesta, da parte del soggetto attuatore ammesso a finanziamento, da inoltrare al Settore competente, entro 3 mesi dalla conclusione dell'annualità del percorso formativo del ciclo precedente (per conclusione si intende la data degli scrutini di fine annualità) corredata dalla seguente documentazione relativa al ciclo precedente:

1. Attestazione circa il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso, di regolare svolgimento del percorso formativo e di non essere incorsi in irregolarità nella gestione che determinano la revoca anche parziale del finanziamento
2. Verbali di scrutinio corredati da dichiarazione, completa di prospetto degli studenti, che attesta un numero di ammessi all'annualità successiva non inferiore a 10 allievi.
3. Elenco dei partenariati aziendali con un incremento di almeno il 30% del n° di imprese aderenti al percorso formativo e disponibili ad ospitare in stage gli allievi.
4. Preiscrizioni allievi per un numero pari o superiore a 18.

Per consentire alla Regione Calabria di ottemperare agli obblighi di monitoraggio sull'avanzamento dell'intervento nell'ambito del Programma di riferimento, il Soggetto attuatore è tenuto a trasmettere i dati di monitoraggio in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione del progetto nei tempi previsti.

Ai fini dell'attestazione della realizzazione dell'attività formative, i soggetti attuatori dovranno produrre la seguente documentazione:

- ✓ Iscrizioni degli allievi (al primo anno formativo);
- ✓ Attestazione del rappresentante legale dell'istituzione formativa sugli allievi ammessi all'annualità successiva (secondo e terzo anno) (sulla base del format fornito dall'Amministrazione regionale);
- ✓ Copia dei Verbali di scrutinio di chiusura dell'anno formativo e dei Verbali d'esame di qualifica;
- ✓ Attestato di qualifica professionale (sulla base del format allegato al Repertorio Nazionale dell'IeFP di cui all'Accordo Stato Regioni del 1° agosto 2019 - allegato 5 recepito dalla Regione Calabria)

- ✓ registro presenze e/o documentazione che certifichi l'ammissione allo scrutinio finale;
- ✓ Certificazioni annuali delle competenze acquisite anche parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D. lgs n. 226/2005 ((sulla base del format allegato al Repertorio Nazionale dell'IeFP di cui all'Accordo Stato Regioni del 1° agosto 2019 - allegato 7 recepito dalla Regione Calabria)
- ✓ Attestazioni di competenze previste per persone con disabilità.

I dati relativi ai destinatari dei percorsi dovranno essere completi di codice fiscale e distinti tra giovani di età compresa tra i 14 e 16 anni (non compiuti) e giovani dai 16 anni in su.

I soggetti attuatori sono tenuti a fornire all'Amministrazione Regionale informazioni e documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio nonché ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile.

La documentazione giustificativa sarà conservata presso gli enti di formazione e messa a disposizione su richiesta della Regione per qualsiasi verifica.

12.2 Requisiti del personale

Il personale impiegato nella realizzazione della proposta progettuale dovrà rispondere ai requisiti di cui al Regolamento regionale per l'accreditamento degli enti di formazione professionale (DGR 872/2010), nonché ai requisiti aggiuntivi previsti nelle "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 562 del 28 dicembre 2016.

I soggetti attuatori devono, altresì, prevedere, conformemente a quanto stabilito all'art. 19 del Decreto Legislativo n. 226/2005 che l'attività didattica sia svolta da:

- ✓ **personale docente in possesso dell'abilitazione all'insegnamento;**
Per le competenze di base, è ammesso anche il personale docente in possesso di laurea inerente all'area di competenza e abilitante all'insegnamento anche in terza fascia.
- ✓ **esperti in possesso di documentata esperienza maturata, per almeno cinque anni, nel settore professionale di riferimento.**

Si raccomanda che il personale docente, dedicato alla formazione per l'acquisizione delle competenze di base e tecnico-professionali, sia anche quantitativamente congruo a coprire tutte le unità formative previste nel progetto e a garantire un'adeguata differenziazione metodologica per un più efficace raggiungimento degli obiettivi formativi.

Le figure professionali impegnate nelle attività progettuali (es. docenti, tutor d'aula/formativo, coordinatore didattico) possono essere sostituite con altre, purché quest'ultime siano in possesso dei requisiti e competenze richieste. In questa ultima fattispecie, il soggetto attuatore dovrà inoltrare specifica comunicazione al Settore competente presentando il *curriculum vitae* della nuova risorsa professionale impiegata.

Il ruolo del docente è assolutamente incompatibile con la funzione di tutor d'aula/formativo nel medesimo intervento formativo. Il tutor, infatti, ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative) il compito di fornire informazioni, consulenza e supporto a quanti si apprestano a partecipare

ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale e sociale. È, quindi, importante che tale ruolo sia rivestito da persona diversa dal docente, a fronte della propria specifica valenza in campo formativo/educativo.

Si richiama l'attenzione sul ruolo fondamentale del tutor (d'aula/formativo) nell'accompagnare gli allievi nel processo di inserimento in azienda per la realizzazione delle attività di stage o eventuale apprendistato di I livello nonché nel monitorare costantemente, attraverso modalità tracciabili, il percorso di apprendimento dell'allievo, anche attraverso opportuni confronti e verifiche con il tutor aziendale.

12.3 Certificazione degli Esiti

I percorsi formativi di leFP in modalità duale si concludono con il rilascio di una delle seguenti attestazioni:

- **attestato di qualifica professionale a conclusione dei percorsi di durata triennale;**
- **attestato di competenze**, in cui sono riportati i risultati di apprendimento raggiunti in termini di competenze e/o loro elementi (abilità/conoscenze) dal singolo allievo, utile al fine del riconoscimento di crediti in ingresso nel passaggio ad altri percorsi;

I suddetti attestati sono redatti secondo i modelli e le note di compilazione adottati con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 01 agosto 2019 (Repertorio Atti n. 155/CSR), allegati 5, 6 e 7 e recepiti dalla Regione Calabria.

Al termine della prima e della seconda annualità è previsto uno scrutinio a cura dell'Ente di formazione teso a verificare che l'allievo abbia i requisiti per l'accesso all'anno successivo. **Per l'ammissione alle annualità successive e, al terzo anno, per l'ammissione all'esame finale, è richiesta, per ciascun allievo, la frequenza di almeno il 75% del monte ore previsto dalla durata del percorso annuale**, fatte salve le ipotesi di inserimento a seguito di passaggio tra sistemi o di riconoscimento di crediti formativi, nonché eventuali casi di deroga adeguatamente motivati per i quali il Consiglio di Classe ha formulato un giudizio di idoneità e autorizzati dalla Regione.

Come indicato al precedente art. 8, al raggiungimento della soglia del 75% del monte-ore di frequenza annuale dei singoli allievi, possono concorrere anche le attività di recupero/sviluppo apprendimenti personalizzati attivati dal Soggetto attuatore, al di fuori del monte-ore corso, ed il cui costo non ricade sull'operazione finanziata, purché la durata non ecceda il 15% del monte-ore corso finanziato e vengano rispettati tutti gli standard formativi previsti dall'Avviso e dalle Linee Guida Regionali. L'attività di recupero/sviluppo apprendimenti dovrà risultare da appositi registri.

L'ammissione è assoggettata inoltre al raggiungimento degli esiti di apprendimento, di cui agli standard formativi dei percorsi leFP, sulla base delle valutazioni degli apprendimenti e del comportamento, da parte dei docenti/esperti.

In ogni caso, in relazione alla prima annualità, fermo restando il numero minimo degli allievi componenti il gruppo classe – pari a dieci – le attività formative sono considerate utilmente e regolarmente avviate dal primo giorno di attività formativa d'aula (fa fede il registro presenze attività d'aula) qualora al raggiungimento

della **centesima ora/corso** sia stato effettivamente frequentato **almeno il 75% del monte ore allievo complessivo**.

Gli attestati di qualifica professionale sono rilasciati al superamento degli esami finali, svolti per verificare se l'allievo possiede i requisiti educativi, culturali e professionali (incluse le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018) necessari per il conseguimento del titolo nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 17, con particolare riferimento al comma 2, e all'art. 20 del Capo III del D. Lgs. n. 226/2005, e degli standard minimi regionali per la predisposizione degli esami finali dei percorsi leFP di cui al Decreto dirigenziale n. 6306/2016.

Le prove di esame sono svolte, di norma, entro **trenta giorni** dalla conclusione dei percorsi e non rientrano nel monte ore complessivo del percorso. Si rinvia a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 6306 del 01 giugno 2016 *“Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione “Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami finali dei percorsi di leFP (qualifica e diploma professionale)”* e dalla successiva D.G.R 562 del 28/12/2016 per l'espletamento degli esami finali per il conseguimento della Qualifica e del Diploma Professionale.

A conclusione del percorso triennale verrà inoltre rilasciato d'ufficio il *“Certificato di assolvimento dell'obbligo di istruzione”*, di cui al DM n. 9 del 27/01/2010, compilato al termine dello scrutinio finale del secondo anno, qualora non precedentemente consegnato.

In caso di interruzioni del percorso, mancata ammissione all'anno successivo o agli esami finali o di non superamento dell'esame finale, ogni allievo ha diritto ad una certificazione delle competenze acquisite. In questo caso, dovrà essere rilasciato un Attestato intermedio delle competenze acquisite, redatto in conformità al modello di cui all'allegato 7 dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 01 agosto 2019 (Repertorio Atti n. 155/CSR), recepito dalla Regione Calabria, e spendibile per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel passaggio ad altro percorso del canale dell'istruzione o della formazione professionale. Tale attestato dimostra le competenze acquisite in riferimento al profilo formativo e professionale del percorso di riferimento e al raggiungimento degli standard formativi minimi, relativi alle competenze di base e alle competenze tecnico-professionali, specifiche e comuni.

ART 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

L'accesso al rimborso è condizionato all'effettiva realizzazione da parte dell'Ente di Formazione dell'intero percorso formativo di ciascun ciclo formativo, alla effettiva comprovata presenza dei destinatari ed anche, ove richiesto, attraverso la presentazione dei corrispondenti giustificativi.

L'importo complessivo ammesso a finanziamento, per singolo ciclo formativo, sarà erogato al soggetto attuatore a titolo di anticipazione e saldo finale nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

1. **I tranche: anticipazione pari al 50%** dell'intero finanziamento pubblico assegnato sulle sole UCS ore/corso, dopo l'avvio delle attività – al raggiungimento della centesima ora/corso di attività formative– qualora il percorso sia stato regolarmente e utilmente avviato: nel caso di percorsi con numerosità pari a 10 allievi, il 75% delle presenze effettive sul totale delle ore/allievo frequentate alla centesima ora/corso sarà pari a

750 ore, ovvero: $10 \text{ allievi} \times 100 \text{ ore corso} = 1.000 \text{ ore/allievo} \times 75\% \text{ presenze effettive allievo} = 750 \text{ ore/allievo}$ totali frequentate alla centesima ora/corso.

A tal fine si terrà in considerazione il numero degli allievi che risultino essere iscritti al percorso alla data del raggiungimento della centesima ora/corso.

Il soggetto attuatore, al momento della presentazione a mezzo PEC della richiesta del primo acconto, deve presentare- in favore del Settore competente – oltre al “format raggiungimento 100 ore corso” debitamente compilato, idonea **garanzia fideiussoria** - incondizionata, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta - di importo pari all’anticipazione richiesta.

La polizza deve avere validità fino allo svincolo da parte della Regione a seguito di approvazione della rendicontazione finale, essere rilasciata da istituti bancari o assicurativi che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo unico di cui al D. Lgs. n. 141/2010 e ss.mm.ii., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016.

Il Settore competente, verificata la documentazione allegata alla richiesta del primo acconto, autorizza l’Ente formativo all’emissione della relativa fattura.

2. **Il tranche: pagamento intermedio fino al 40%** dell’importo relativo all’intero finanziamento assegnato, sulle sole UCS ore/corso, previa presentazione dei pertinenti giustificativi delle attività che attestino la realizzazione di almeno il 50% delle azioni formative effettuate rispetto all’intero percorso, secondo le modalità riportate nel presente Avviso e previa verifica amministrativa contabile. Alla domanda di liquidazione del pagamento intermedio vanno allegati:

- copia registri presenze (in aula e in contesto lavorativo);
- Attestazione del rappresentante legale dell’istituzione formativa sugli allievi ammessi all’annualità successiva (secondo anno) (sulla base del format fornito dall’Amministrazione regionale);
- Copia dei Verbali di scrutinio di chiusura dell’anno formativo;
- Certificazioni annuali delle competenze acquisite anche parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all’anno successivo, così come previsto dall’art. 20, comma 1, lettera b) del D. lgs n. 226/2005 ((sulla base del format allegato al Repertorio Nazionale dell’IeFP di cui all’Accordo Stato Regioni del 1° agosto 2019 - allegato 7 recepito dalla Regione Calabria)
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il pagamento delle indennità di frequenza erogate agli allievi corredata da un prospetto riepilogativo in cui per ciascun allievo, comprensivo di codice fiscale, sono indicate le ore di presenza, l’indennità corrisposta, metodo ed estremi di pagamento;
- relazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto attuatore, attestante lo stato di avanzamento attività, rispetto a quanto programmato, completa di prospetto orario riepilogativo (in formato Excel) giornaliero e mensile delle attività formative con

relative ore presenza allievi e docenti da cui si evince che sono state realizzate almeno il 50% delle attività;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 con il quale si attesta la conformità agli originali della documentazione presentata e che le attività sono state svolte nel rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso pubblico, nonché una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese a valere sull'intervento;

3. **III tranche: saldo finale, nella misura del restante 10% del finanziamento pubblico assegnato**, sulle UCS ore/corso, unitamente all'intero rimborso relativo al parametro UCS ore/corso/effettiva presenza/allievo.

Il saldo avverrà a seguito dell'acquisizione e controllo – da parte del competente Servizio regionale - della documentazione, attestante la realizzazione dell'intero percorso formativo, richiesta nel presente Avviso, da inviare entro **60 giorni successivi alla conclusione del percorso formativo**. Alla domanda di liquidazione del pagamento a saldo vanno allegati:

- Copia dei registri presenza a consuntivo (in aula ed in contesto lavorativo);
- Attestazione del rappresentante legale dell'istituzione formativa sugli allievi ammessi all'annualità successiva (terzo anno) (sulla base del format fornito dall'Amministrazione regionale);
- Copia dei Verbali di scrutinio di chiusura dell'anno formativo e dei Verbali d'esame di qualifica professionale;
- Certificazioni annuali delle competenze acquisite anche parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D. lgs n. 226/2005 ((sulla base del format allegato al Repertorio Nazionale dell'IeFP di cui all'Accordo Stato Regioni del 1° agosto 2019 - allegato 7 recepito dalla Regione Calabria)
- copia delle eventuali attestazioni di competenze rilasciate alle persone con disabilità;
- copia degli attestati di qualifica professionale conseguiti da ciascun allievo secondo il modello e le note di compilazione adottati con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 01 agosto 2019 (Repertorio Atti n. 155/CSR), allegato 5.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il pagamento delle indennità di frequenza erogate agli allievi corredata da un prospetto riepilogativo in cui per ciascun allievo, comprensivo di codice fiscale, sono indicate le ore di presenza, l'indennità corrisposta, metodo ed estremi di pagamento;
- copia delle Comunicazioni Obbligatorie di assunzione, in caso di attivazione del percorso formativo in apprendistato;
- relazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto attuatore, attestante le attività realizzate ed i risultati raggiunti, completa di prospetto orario riepilogativo (in formato Excel) giornaliero e mensile delle attività formative con relative ore presenza allievi e docenti da cui si evince che sono state realizzate il 100% delle attività;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 con il quale si attesta la conformità agli originali della documentazione presentata e che le attività sono state svolte completamente, nel rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso Pubblico, nonché una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese a valere sull'intervento;

Al momento della presentazione delle domande di anticipazione e/o saldo il Soggetto attuatore deve essere in regola con DURC, e con la normativa antimafia ex D. Lgs. N. 159/2011 e s.m.i.

In assenza di tale elemento, l'Amministrazione regionale non potrà procedere all'*iter* di erogazione del finanziamento.

L'erogazione delle somme potrà avvenire esclusivamente mediante accredito su un apposito **conto corrente dedicato** (anche non in via esclusiva), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. A tal proposito, il Soggetto attuatore indicherà nell'Atto d'obbligo il numero di conto corrente appositamente dedicato per tutte le transazioni legate all'attuazione del progetto, sul quale fare confluire tutte le somme corrisposte dalla Regione, impegnandosi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'operazione finanziata è soggetta ai controlli atti a comprovare la regolare gestione delle operazioni, lo stato di attuazione del percorso formativo e delle relative spese, nonché il rispetto dei relativi adempimenti che competono ai soggetti attuatori. A tale fine, il Settore competente accerta il corretto svolgimento delle attività, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso Pubblico, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso al finanziamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte, mediante controlli documentali e ispezioni dirette.

Il Soggetto attuatore coinvolto nella realizzazione dei progetti formativi è tenuto a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali preposti possono effettuare, anche senza preavviso e attraverso soggetti terzi opportunamente delegati, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse. In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale.

ART 14 - MODIFICHE DELL'AVVISO

Le eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso saranno pubblicate tempestivamente sul sito istituzionale della Regione Calabria <https://regione.calabria.it/website/> e sul portale Calabria Europa.

La modifica del presente Avviso è ammessa con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dello stesso all'interno del quadro strategico delineato. Le modifiche/integrazioni all'Avviso sono adottate con decreto e diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

I soggetti attuatori dovranno attenersi alle eventuali modifiche intervenute successivamente al presente Avviso e comunicate dall'Amministrazione regionale attraverso i canali indicati.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima della sottoscrizione dell'atto d'obbligo da parte dei soggetti



attuatori, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti attuatori possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.

ART 15 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui si renda necessario apportare modifiche al progetto, il Soggetto attuatore ha l'obbligo di presentare una formale richiesta via pec alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Ai fini della valutazione della richiesta di modifica, la Regione Calabria potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.

ART 16 - RESPONSABILE DELL'AVVISO

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni è il funzionario **Serafina Musolino** giusta disposizione di servizio, decreto n.136 del 9/01/2024. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il RUP dell'Avviso esclusivamente tramite mail al seguente indirizzo: s.musolino@regione.calabria.it; e fortunato.drosi@regione.calabria.it

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec: dipartimento.lavoro@pec.regione.calabria.it);

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

Sulla pagina dedicata all'Avviso, all'interno del portale istituzionale, saranno pubblicate eventuali FAQ.

ART 17 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. La Regione Calabria tratterà i dati personali dei Soggetti Beneficiari nel rispetto della normativa vigente in materia del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo

alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito “GDPR”).

2. Il Titolare del trattamento è l’Amministrazione Regionale, nella persona del Presidente della Regione Calabria.

3. Regione Calabria - Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità, Settore n. 3 “Istruzione Professionale, ITS”, Cittadella regionale Viale Europa – Località Germaneto 88100 Catanzaro.

4. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell’art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l’Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

5. L’Amministrazione Regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

6. Per il perseguimento delle predette finalità, l’Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all’esterno.

7. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell’Amministrazione che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

8. In ogni momento l’interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare, ai sensi del Capo III del GDPR.

ART 18 - MECCANISMI SANZIONATORI

Il soggetto attuatore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso così come previsti dall’art. 11. **Il Settore competente si riserva la facoltà - in caso di accertamento di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore, o delle modalità di realizzazione dei percorsi - di procedere alla revoca totale o parziale del finanziamento e/o al recupero, totale o parziale delle somme erogate, maggiorate dei relativi interessi legali, calcolati al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento, e fatte salve, se del caso, le spese sostenute e riconosciute ammissibili.**

Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza del mancato completamento delle attività formative o della mancanza di adeguati giustificativi a dimostrazione delle attività effettivamente svolte, ancorché sostenute (revoca parziale), o del mancato rispetto del termine indicato dal Settore competente per la presentazione della dichiarazione attestante il completamento dei percorsi.

Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza degli obblighi di cui al presente Avviso, ivi incluso il mancato rispetto di quanto richiamato all’art. 11;

In particolare, si potrà procedere alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:

- a. irregolarità nella gestione delle attività, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (ai sensi dell’art. 9 del Regolamento UE 2021/241);

- b. mancato raggiungimento nei tempi assegnati degli obiettivi previsti dall'Avviso o, più in generale, nel caso in cui si manifestino criticità che impediscano il conseguimento degli obiettivi formativi;
- c. nel caso in cui il percorso realizzato non abbia gli standard formativi e di servizio stabiliti.

Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente, entro e non oltre la data indicata nella richiesta dal Settore competente, ogni informazione in merito ad errori, criticità o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Le risorse residue, a seguito dei casi di revoca indicati, saranno riallocate al fine di assicurare il completo utilizzo della dotazione finanziaria e fatto salvo il rispetto dei termini previsti per la conclusione degli interventi.

La Regione Calabria metterà in atto azioni di costante monitoraggio e analisi sull'avanzamento dell'attuazione del presente Avviso e sugli esiti delle Istituzioni formative, riservandosi di fare delle analisi presso i beneficiari sulla soddisfazione dei percorsi frequentati.

ART 19 - COMUNICAZIONE

Gli enti di formazione aggiudicatari si impegnano a garantire adeguate forme pubbliche di comunicazione e promozione del percorso proposto al fine di assicurare la massima diffusione sul territorio della conoscenza dell'opportunità formativa verso i potenziali destinatari degli interventi, le loro famiglie ed i partner, secondo principi di trasparenza ed imparzialità.

Quando il progetto viene ammesso a finanziamento i Beneficiari hanno l'obbligo di mettere in evidenza il sostegno ricevuto dal Programma tramite i fondi dell'Unione Europea. La comunicazione da parte dei Beneficiari è fondamentale per diffondere i risultati ottenuti e per sottolineare il contributo dei fondi nel migliorare le condizioni di vita dei cittadini, sensibilizzando l'opinione pubblica in merito ai risultati e al valore aggiunto da tali sostegni.

Le disposizioni comuni alla base del [Regolamento \(UE\) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021](#) ribadiscono il ruolo strategico della comunicazione per il periodo della Programmazione 2021-2027.

Per gli "Obblighi di comunicazione, visibilità e trasparenza del PR FESR FSE + 2021-2027" si rinvia al seguente link <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/la-comunicazione-del-pr-fesr-fse-21-27/obblighi-di-comunicazione-visibilita-e-trasparenza/>

ART 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere dall'attuazione del presente Avviso o in relazione allo stesso, il foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

ART 21 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale, compatibili con le regole di attuazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.

ART 22 – ALLEGATI

- **Allegato 1**- Domanda di candidatura
- **Allegato 1.a**- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento.
- **Allegato 2** –Formulario di progetto per percorsi triennali di Qualifica
- **Allegato 3** – Format Excel Articolazione didattica
- **Allegato 4** -Dichiarazione insussistenza conflitto di interessi del titolare effettivo
- **Allegato 5** - Pre-iscrizione allievo/a al percorso formativo